



Decreto Dirigenziale n. 9 del 10/01/2017

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA RELATIVO AL PROGETTO "CONVERSIONE DI BOSCO CEDUO CASTANILE IN CASTAGNETO DA FRUTTO SPECIALIZZATO, REALIZZAZIONE DELLA RECINZIONE - COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO (AV)" PROPOSTO DAL SIG. GIMMELLI ANDREA - CUP 7891.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
- d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- l. che con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva

D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della Commissione preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 509741 in data 26.07.2016 contrassegnata con CUP 7891, il Sig. Gimmelli Andrea, residente a Monteforte Irpino (AV) in Via Garibaldi n. 27, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto *“Conversione di bosco ceduo castanile in castagneto da frutto specializzato, realizzazione della recinzione - Comune di Monteforte Irpino (AV)”*;
- b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dal dott. Giuseppe D'Alterio, dott. Francesco Sabatino e dal dott. Vincenzo Carfora, iscritti alla “short list” di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 22.11.2016, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
“decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata si prescrive il rigoroso rispetto delle misure di mitigazione contenute nella relazione di incidenza:
 1. occupare minore spazio possibile durante le lavorazioni per lo stoccaggio dei materiali e la movimentazione di persone e cose;
 2. non realizzazione degli interventi durante il periodo di riproduzione delle specie animali;
 3. realizzazione degli interventi durante il periodo di riposo vegetativo delle specie vegetali;
 4. limitazione al massimo dei rumori;
 5. limitazione al massimo dell'uso di mezzi meccanici;
 6. durante le fasi che comportano la generazione di polveri provvedere ad inumidire, se necessario, con acqua gli elementi interessati;
 7. esecuzione laddove possibile delle lavorazioni a mano o con l'utilizzo di animali da soma;*insieme alle seguenti prescrizioni:*
 1. Conservare alcuni individui caratterizzati da cavità nonché morti o deperenti, in quantità e con distribuzione tale da garantire la salvaguardia di habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chiroteri, coleotteri, picidi, rapaci) nonché di molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.);
 2. Divieto di pascolo dopo l'utilizzazione secondo la vigente normativa;
 3. Ogni altra eventuale prescrizione dettata in fase del rilascio dei pareri di cui al punto 3.B.5;
 4. Si comunichi alle autorità competenti (CFS, Uffici Regionali) le date di inizio e fine lavori, nonché la ditta incaricata dell'esecuzione;
 5. I lavori di taglio si completino entro il termine della stagione silvana in corso, mentre le operazioni di innesto dovranno essere eseguite entro la prossima stagione silvana;
 6. Nel corso delle lavorazioni si utilizzi la viabilità esistente;
 7. In presenza di tratti a pendenza superiore al 15% se ne curi la stabilità con i dovuti accorgimenti;
 8. L'altezza minima da terra della recinzione ad effettuarsi sia portata a dai 20 cm di progetto ad (almeno) 25 cm dal suolo.”
- b. che l'esito della Commissione del 22.11.2016, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig.

Gimmelli Andrea con nota prot. reg. n. 823418 del 19.12.2016;

- c. che il Sig. Gimmelli Andrea ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 12.07.2016, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 439/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i DD.DD. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal gruppo istruttore e dell'istruttoria amministrativa compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 22.11.2016, relativamente al progetto *"Conversione di bosco ceduo castanile in castagneto da frutto specializzato, realizzazione della recinzione - Comune di Monteforte Irpino (AV)"* proposto dal Sig. Gimmelli Andrea, residente a Monteforte Irpino (AV) in Via Garibaldi n. 27, si prescrive il rigoroso rispetto delle misure di mitigazione contenute nella relazione di incidenza:
 1. occupare minore spazio possibile durante le lavorazioni per lo stoccaggio dei materiali e la movimentazione di persone e cose;
 2. non realizzazione degli interventi durante il periodo di riproduzione delle specie animali;
 3. realizzazione degli interventi durante il periodo di riposo vegetativo delle specie vegetali;
 4. limitazione al massimo dei rumori;
 5. limitazione al massimo dell'uso di mezzi meccanici;
 6. durante le fasi che comportano la generazione di polveri provvedere ad inumidire, se necessario, con acqua gli elementi interessati;
 7. esecuzione laddove possibile delle lavorazioni a mano o con l'utilizzo di animali da soma;insieme alle seguenti prescrizioni:
 1. Conservare alcuni individui caratterizzati da cavità nonché morti o deperenti, in quantità e con distribuzione tale da garantire la salvaguardia di habitat fondamentali per la conservazione di

- talune componenti faunistiche (chiroterri, coleotteri, picidi, rapaci) nonché di molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.);
2. Divieto di pascolo dopo l'utilizzazione secondo la vigente normativa;
 3. Ogni altra eventuale prescrizione dettata in fase del rilascio dei pareri di cui al punto 3.B.5;
 4. Si comunichi alle autorità competenti (CFS, Uffici Regionali) le date di inizio e fine lavori, nonché la ditta incaricata dell'esecuzione;
 5. I lavori di taglio si completino entro il termine della stagione silvana in corso, mentre le operazioni di innesto dovranno essere eseguite entro la prossima stagione silvana;
 6. Nel corso delle lavorazioni si utilizzi la viabilità esistente;
 7. In presenza di tratti a pendenza superiore al 15% se ne curi la stabilità con i dovuti accorgimenti;
 8. L'altezza minima da terra della recinzione ad effettuarsi sia portata a dai 20 cm di progetto ad (almeno) 25 cm dal suolo.
2. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.
3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
- 5.1 al proponente Sig. Gimmelli Andrea, Monteforte Irpino (AV) - 83024 - Via Garibaldi n. 27;
 - 5.2 al Comune di Monteforte Irpino (AV);
 - 5.3 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
 - 5.4 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Avv. Simona Brancaccio